

MASTROTTO

Pelle sostenibile? Ecco il passaporto

Un vero e proprio passaporto con tanto di copertina bordeaux e all'interno i timbri delle date, gli obiettivi raggiunti e quelli da raggiungere entro il 2030 e le certificazioni ambientali. È il Passaporto di Sostenibilità, con cui Gruppo Mastrotto, azienda leader nel settore conciario, racconta il suo Sustainability Journey, il viaggio a favore dell'ambiente, iniziato ormai da anni. Del resto sono numerosi i traguardi già conquistati, come il 100% di approvvigionamento di energia elettrica da fonti rinnovabili e la Carbon Neutrality (emissioni zero di Co2) per oltre 40 collezioni. Fra queste la Organic Leather e la Primalinea 99.9, dedicate al mondo del design.

La prima presenta pelli biodegradabili, realizzati attraverso un processo di concia organica metal free. La seconda, è frutto di una tecnologia, messa a punto dal dipartimento di Ricerca e Sviluppo: subisce all'interno, infatti, un trattamento antibatterico e antivirale che garantisce alti standard di sicurezza e una protezione permanente ed efficace, appunto, fino al 99,9 per cento. La filiera della pelle ha lavorato molto negli ultimi anni per diventare sempre più sostenibile, utilizzando prodotti chimici derivati da fonte rinnovabile o attingendo alle risorse idriche con più attenzione.

Ma non solo, come osserva Chiara Mastrotto, presidente e ad del Gruppo: «Circa il 70 % degli scarti di natura organica dall'industria conciaria



Puff Organic Leather e Primalinea 99.9

viene recuperato, come le fibre di collagene, gli aminoacidi, le proteine che diventano fertilizzanti per l'agricoltura, prodotti per la nutriceutica, la farmaceutica o l'edilizia. Per quanto riguarda la nostra azienda, la percentuale sale al 93, per esempio, con Reviva un materiale che nasce dal recupero degli scarti di lavorazione». Il passaporto, simbolo di un impegno concreto anche nei confronti dei soggetti che collaborano con noi, è «un invito a tutta la filiera a unirsi in questo viaggio — conclude Mastrotto — nella convinzione che solo insieme è possibile raggiungere grandi obiettivi e generare il cambiamento».

L.R.V.